

Signor Sindaco

mi accorgo con rammarico che la configurazione della nuova compagine non presenta alcuna presenza femminile, né tra i consiglieri comunali, né all'interno della giunta. La nuova maggioranza pur di realizzare il suo patto di potere, oltre a non rispettare la volontà degli elettori, si è spinta oltre ignorando totalmente l'opportunità di una rappresentanza femminile nelle istituzioni. Mancanza resa ancor più grave se si considera che lo statuto comunale di Abano all'art.23 bis comma 1 prevede che (cito l'art) "il sindaco debba nominare i componenti della giunta in modo che ciascun sesso sia rappresentato".

Ricordo al signor sindaco che il principio della parità formale dei sessi è sancito dalla Costituzione Italiana in più articoli (artt. 3, 37 e 51).

In particolare l'art.51 stabilisce che questo principio sia rispettato in materia di rappresentanza politica, e modificato nel 2003 per volontà della scorsa legislatura di centrodestra, aggiunge che "la Repubblica deve promuovere con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini".

Auspico che la nuova maggioranza ponga al più presto rimedio a queste gravi mancanze, in caso contrario debbo concludere che essa non è nemmeno in grado di garantire i presupposti minimi a perseguire i principi a fondamento della democrazia italiana..